



## **STAZIONE APPALTANTE**

**ECOAMBIENTE SALERNO S.P.A.**  
VIA SABATO VISCO, 20  
84131 SALERNO

## **TITOLO**

CAPITOLATO SPECIALE

## **OGGETTO**

**SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO, IN AMBITO NAZIONALE E/O  
COMUNITARIO, DELLA FRAZIONE UMIDA TRATTATA AEROBICAMENTE – CODICE  
EER 19.05.01 – PRODOTTA PRESSO L'IMPIANTO T.M.B. DI BATTIPAGLIA (SA)**

NUMERO GARA ANAC: 8619529

CIG LOTTO 1: 9293959198

CIG LOTTO 2: 9293971B7C

CIG LOTTO 3: 9293973D22

<b>Sommario</b>
-----------------

Art.1. PREMESSA.....	3
Art.2. NOMINATIVI E DEFINIZIONI.....	3
Art.3. SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO .....	3
Art. 3.1 Descrizione del servizio.....	3
Art. 3.2 Descrizione del rifiuto.....	5
Art.4. DURATA DEL CONTRATTO – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – VERIFICA DI CONFORMITA' – PROROGA TECNICA.....	6
Art.5. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE .....	7
Art.6. CONTROLLO E VERIFICA DEI SERVIZI .....	8
Art.7. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	8
Art.7.1 Obblighi generali .....	8
Art.7.2 Obbligo di individuazione impianto alternativo.....	9
Art.8. REQUISITI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	10
Art.9. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	10
Art.10. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI E ORDINI DI SERVIZIO .....	11
Art.11. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO.....	12
Art.12. MODALITA' DI PAGAMENTO.....	12
Art.13. PENALITA'.....	13
Art.14. ESECUZIONE D'UFFICIO .....	14
Art.15. RISOLUZIONE CONTRATTUALE .....	15
Art.16. SPESE.....	16
Art.17. SICUREZZA SUL LAVORO .....	16
Art.18. PERSONALE IN SERVIZIO – TRATTAMENTO DEL PERSONALE - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELL'ENTE .....	17
Art.19. MEZZI ATTREZZATURE .....	20
Art.20. RAPPORTI CONTRATTUALI .....	20

## Art.1. PREMESSA

Con Delibera n. 71 di cui al Verbale n. 11 del 26.05.2022 del Consiglio di Amministrazione della EcoAmbiente Salerno S.p.A., è stata indetta procedura di gara aperta – ex art. 60. D.Lgs. 50/2016 – suddivisa in 3 lotti prestazionali da 12.000 tonnellate cadauno e da aggiudicarsi con il criterio del «*prezzo più basso*» ex art. 95, co. 4, lettera “b”, D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento del Servizio di trasporto e recupero, in ambito nazionale e/o comunitario, della frazione umida trattata aerobicamente (denominata FUTA) – codice EER 19.05.01 – prodotta nell’impianto di Trattamento Meccanico Biologico (di seguito T.M.B.) sito nel Comune di Battipaglia, Zona Industriale, Via Bosco II – S.P. 195, gestito dalla società EcoAmbiente Salerno S.p.A., di seguito Stazione Appaltante (S.A.).

## Art.2. NOMINATIVI E DEFINIZIONI

- Committente o Stazione Appaltante o S.A.: Società EcoAmbiente Salerno S.p.A.
- R.U.P (RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO):  
ING. **VINCENZO APICELLA** – Dipendente EcoAmbiente Salerno Spa
- D.E.C. (DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO):  
GEOM. **MAURIZIO BUCCELLA** – Dipendente EcoAmbiente Salerno Spa
- T/A: tonnellate/anno
- T/M: tonnellate/mese
- T/W: tonnellate/settimana
- T/D: tonnellate/giorno

## Art.3. SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

### Art. 3.1 Descrizione del servizio

Il presente Capitolato disciplina le prestazioni contrattuali che l’Appaltatore dovrà assicurare nell’ambito del Servizio di trasporto e recupero dei rifiuti, aventi codice EER 19.05.01 e prodotti dall’impianto T.M.B. di Battipaglia, presso impianto/i di recupero situati nel territorio nazionale e/o comunitario.

I rifiuti oggetto del servizio, aventi codice EER 19.05.01, prodotti secondo i processi di cui al successivo art. 3.2, sono prodotti e stoccati in forma sfusa all’interno di due capannoni industriali denominati “Stabilizzazione” e “Maturazione”.

Il predetto rifiuto sarà caricato a cura della Stazione appaltante (con proprio personale ed a mezzo di pala gommata dotata di 3<sup>a</sup> leva e scarico alto) sui mezzi di trasporto messi a disposizione dell’Appaltatore, secondo le tempistiche e le programmazioni stabilite dalla Stazione appaltante stessa.

La S.A. provvederà altresì alla compilazione ed emissione del formulario di identificazione rifiuti (in caso di trasporto in ambito nazionale) e del documento di movimento transfrontaliero/”modello 1b” (in caso di trasporto transfrontaliero).

Sia il carico che le successive operazioni di chiusura dei teli di copertura dei semirimorchi dovranno avvenire all’interno dei summenzionati capannoni al fine di minimizzare la possibilità di emissioni odorigene.

L'impresa aggiudicataria dovrà rispettare i giorni e gli orari di carico presso il T.M.B. di Battipaglia e garantire i conferimenti giornalieri presso l'impianto/i di recupero, secondo il programma di conferimenti concordato con la Stazione appaltante.

Sarà onere della ditta aggiudicataria del Servizio effettuare tutte le altre operazioni, ovvero: attività accessorie al caricamento presso il T.M.B., trasporto su gomma ovvero trasporto dal T.M.B. al porto di imbarco o allo scalo merci ferroviario, caricamento, trasporto via mare o via treno, scaricamento, eventuale trasporto dal porto/scalo all'impianto di destinazione, operazioni di recupero del rifiuto presso l'impianto finale. Con espresso riferimento al trasporto via mare si rappresenta che è esclusa la possibilità di confezionamento e stoccaggio del rifiuto all'interno del T.M.B. di Battipaglia in attesa di raggiungere il carico utile per il trasporto.

Le operazioni sopra elencate sono individuate a mero scopo esemplificativo e non esaustivo.

Sono ammessi anche sistemi di trasporto combinati tra mare e terra.

Tutte le operazioni di recupero e scarico (conferimento) a destinazione dovranno essere eseguite in conformità alle procedure previste dalle normative vigenti.

Si rappresenta che anche tutte le eventuali attività connesse all'ottenimento della notifica per il trasferimento dei rifiuti al di fuori del territorio nazionale dovranno essere organizzate e saranno a carico dell'aggiudicatario del servizio.

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV – *Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati* – del D.lgs. n°152/2006 e ss.mm. e ii.. Essi, pertanto, non potranno essere né sospesi, né abbandonati anche dopo la scadenza del contratto, salvo casi di forza maggiore, che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*), nella legge 83/2000 (*"Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.

Resta inteso che le varie parti del Servizio dovranno essere svolte solo da soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni all'espletamento delle stesse secondo la normativa vigente, nonché all'ottenimento della notifica per il servizio di recupero in ambito comunitario ex Regolamento Europeo n. 1013/2006

Gli impianti di destinazione dovranno essere autorizzati ad effettuare **una o più operazioni di recupero R di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.**

Per i dettagli circa l'organizzazione del Servizio, si rimanda ai successivi artt. 7, 8 e 9.

In ogni caso **la Stazione appaltante provvederà solo al caricamento della FUTA, consegnata in forma sfusa e movimentata mediante pala meccanica**, sui mezzi (cassoni container ferroviari) messi a disposizione dall'aggiudicatario del Servizio; qualora per la tipologia di caricamento e/o dei mezzi si rendessero necessarie macchine operatrici diverse dalla pala meccanica (es. escavatore, sollevatore telescopico con benna a polipo, ecc.), la S.A. si riserva di valutare la possibilità di utilizzo delle stesse che, in ogni caso, dovranno essere fornite dall'aggiudicatario in comodato d'uso gratuito per l'intera durata dell'appalto.

### Art. 3.2 Descrizione del rifiuto

Il rifiuto oggetto dell'appalto, denominato Frazione Umida Trattata Aerobicamente (FUTA) ed al quale è assegnato il codice EER 19.05.01, è generato dal Trattamento Meccanico e Biologico del Rifiuto Urbano indifferenziato (codice EER 20.03.01) prodotto dai Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale Salerno. Tale rifiuto urbano indifferenziato viene sottoposto ad una prima fase di trattamento, di tipo meccanico, consistente in una apertura dei sacchi e lieve triturazione, vagliatura e cernita primaria mediante vaglio rotante inclinato con fori da 150 mm, successiva vagliatura e cernita secondaria del sottovaglio (pezzatura <150mm) mediante vaglio rotante inclinato con fori da 40 mm e deferrizzazione del sottovaglio generato (<40mm). La seconda fase di trattamento, di tipo biologico, consiste nel sottoporre il sottovaglio secondario, avente pezzatura <40 mm, ad un trattamento aerobico in cumuli statici aerati (di altezza non superiore ai 3,5 metri) per un periodo non inferiore ai 14 giorni.

I quantitativi complessivi, oggetto del presente appalto, da trasportare e recuperare, in ambito nazionale e/o internazionale, in 12 mesi, sono stimati in 36.000 tonnellate, **suddivise in n. 3 Lotti funzionali da 12.000 tonnellate/cadauno.**

I quantitativi massimi richiedibili dalla S.A. per ciascun lotto oggetto della presente procedura di gara sono pari a:

EER	T/A MAX	T/M MAX	T/W MAX	T/D MAX
19.05.01	36.000	3.200	800	150

**Al fine di garantire il regolare funzionamento del T.M.B. di Battipaglia, risulta necessaria l'evacuazione del quantitativo medio mensile o del quantitativo medio settimanale indicato nella tabella che precede (ossia, rispettivamente, 3.200 tonnellate/mese oppure 800 tonnellate/settimana).** Per questa motivazione:

1) nel caso in cui un medesimo O.E.-concorrente dovesse aggiudicarsi tutti i lotti in gara, gli sarà richiesto di garantire il rispetto del quantitativo medio mensile o del quantitativo medio settimanale indicato nella tabella che precede (ossia rispettivamente 3.200 tonnellate/mese oppure 800 tonnellate/settimana e **NON** 9.600 tonnellate/mese oppure 2.400 tonnellate/settimana).

2) nel caso in cui i lotti siano aggiudicati a differenti OO.EE., la S.A. si riserva la possibilità di definire la programmazione settimanale ovvero l'assegnazione delle quote settimanali a ciascun O.E., fino al raggiungimento del quantitativo medio settimanale necessario al regolare funzionamento del T.M.B. di Battipaglia (ovvero 800 tonnellate/settimana), garantendo comunque a ciascun O.E. un minimo di 200 tonnellate/settimana.

Per la medesima motivazione, al fine di garantire il rispetto dei precitati quantitativi medi, anche in caso di temporanea indisponibilità di un impianto di destino, è richiesto di possedere **la titolarità o la disponibilità complessiva di almeno due impianti** in possesso dei titoli autorizzativi, in corso di validità, ai sensi della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, relativi ad impianti di recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazione in R per il codice EER 19.05.01.

Le analisi chimico-fisiche del rifiuto sono riportate nell'Allegato 1 al presente Capitolato (Rapporto di prova Hydrolab n. 22LA10151 del 05/05/2022)

L'impianto è dotato di pesa per la verifica del carico degli automezzi, in ingresso e in uscita e di apposito ufficio per la verifica e redazione dei FIR di accompagnamento.

Le quantità stimate sono espresse per l'intero periodo di durata dell'affidamento, ma le ditte aggiudicatarie, ai fini dell'espletamento del Servizio, percepiranno le sole spettanze derivanti dalle quantità effettivamente recuperate.

Durante la fase operativa, infatti, tali quantità stimate potranno subire variazioni, anche a seguito di eventuali sopraggiunti interventi normativi e/o amministrativi. Per tali eventualità le ditte affidatarie, in riferimento ad eventuali servizi non svolti a causa di diminuzione delle quantità, non avranno nulla a pretendere in ordine alla mancata esecuzione del Servizio e la Stazione appaltante riconoscerà solo le quantità effettivamente recuperate.

Si precisa, infine, che i tempi di attivazione dei conferimenti in ambito comunitario al di fuori dell'Italia, comprensivi di quelli occorrenti per gli atti autorizzativi necessari per i conferimenti transfrontalieri (es: documenti di notifica) e tutto quanto prescritto dalla normativa vigente, non dovranno superare i 90 giorni dalla data di affidamento del Servizio. Per quanto riguarda i conferimenti sul territorio italiano, i tempi di attivazione del Servizio non dovranno superare 15 giorni dalla data di affidamento.

**Art.4. DURATA DEL CONTRATTO – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – VERIFICA DI CONFORMITA' – PROROGA TECNICA**

Il servizio avrà una durata presuntiva pari a 12 (dodici) mesi, con decorrenza dalla data che sarà indicata nel verbale di consegna/inizio del servizio, da redigere in contraddittorio, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 32 comma 8 del d.lgs. n°50/2016 e ss.mm.ii. e, per quanto compatibile, dall'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti. L'esaurimento dell'importo contrattuale, prima dei dodici mesi, determina l'ultimazione del rapporto negoziale; parimenti, se al raggiungimento del dodicesimo mese dall'inizio del servizio l'importo contrattuale dovesse essere ancora capiente, la Stazione Appaltante proseguirà nell'esecuzione del servizio fino ad esaurimento dell'intero importo.

Il servizio può essere avviato prima della stipula del contratto con consegna anticipata per motivi di urgenza e sotto le riserve di legge. Il servizio consegnato in pendenza della stipulazione del contratto deve essere immediatamente iniziato dall'Appaltatore che si dovrà attenere alle indicazioni fornite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. In caso di mancata stipulazione del contratto l'Appaltatore aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

È fatto salvo il diritto dell'Ente alla risoluzione e al recesso anticipato come stabilito nei relativi successivi articoli.

È escluso il tacito rinnovo, tuttavia, la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice (cd "*proroga tecnica*"). In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La "*EcoAmbiente Salerno S.p.A.*" è società *in house* dell'Ente *d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*. L'affidamento del Servizio di cui al presente contratto è soggetto, pertanto, alla "condizione risolutiva" che si considererà avverata nel caso in cui l'Ente d'Ambito dovesse, per qualsivoglia ragione, revocare l'affidamento *in house* in favore della Committente. In tale ipotesi, al Contraente spetteranno esclusivamente i compensi per le attività svolte fino all'avveramento della condizione risolutiva.

È fatta salva la facoltà dell'eventuale nuovo Soggetto individuato per la gestione dei rifiuti di subentrare al rapporto contrattuale instaurato per il presente servizio, restando comunque risolto il rapporto con questa Stazione Appaltante, che resta sostituita negli obblighi e nelle previsioni contrattuali dal subentrante soggetto dell'affidamento e della gestione dei rifiuti di cui è appalto.

All'avvio dell'esecuzione del contratto sarà redatto, in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) e l'Appaltatore, apposito verbale con le modalità ed i contenuti di cui al combinato disposto di cui all'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e, per quanto compatibile, dall'art. 19 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Durante l'esecuzione del servizio, il DEC verifica costantemente il regolare svolgimento delle attività. Per consentire al DEC le attività di controllo amministrativo-contabile e di consentire al RUP l'emissione dei certificati di pagamento contestualmente all'adozione degli stati di avanzamento mensili, **l'Appaltatore si impegna ad inviare settimanalmente i quantitativi accettati dall'impianto di destino nella settimana precedente, trasmettendo all'uopo un report riepilogativo e le copie dei documenti di accettazione compilati e controfirmati dall'impianto di destino.**

Al termine del periodo contrattuale, a seguito di comunicazione, il Direttore dell'Esecuzione effettua i necessari accertamenti di cui all'art. 25 del Decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero Infrastrutture e Trasporti ed elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni inviandolo al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'appaltatore.

Ogni onere nascente dalla verifica delle attività svolte dal DEC cedono a carico dell'appaltatore.

La costituzione della garanzia prevista all'art.103, co. 6, del Codice, sarà titolo per lo svincolo delle ritenute di garanzia operate in occasione dei pagamenti sull'importo netto progressivo delle prestazioni, come indicato al successivo Art.12.

#### **Art.5. RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

I servizi dovranno essere eseguiti secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato e delle norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia ambientale e di sicurezza.

Nell'esecuzione dei servizi contemplati nel presente Capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che emanate RUP e dal DEC. Resta in facoltà dell'Appaltatore presentare osservazioni che ritenesse opportune entro cinque giorni dal ricevimento degli ordini e direttive di cui innanzi.

Nell'esecuzione dei servizi l'Appaltatore avrà cura di attuare tutte le cautele, i provvedimenti e gli accorgimenti tecnici e organizzativi, atti ad evitare danni a persone cose e animali e/o necessari a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori addetti ai servizi o che vi intervengano direttamente o indirettamente.

In ogni caso deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente, nelle sue diverse componenti, quali acqua, fauna e flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da rumori e da odori e danneggiamenti al paesaggio, ai siti di particolare interesse, etc.

L'Appaltatore è sempre responsabile, senza riserve ed eccezioni sia verso il Committente che verso i terzi di qualunque danno arrecato alla proprietà e alle persone in dipendenza dell'esecuzione dei servizi ed è alla pari responsabile dei sinistri e dei danni, anche se fortuiti, che potrebbero derivare agli addetti del servizio, alle persone, agli animali od alle cose,

sollevando pertanto il Committente nonché i propri dipendenti, da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Eventuali sanzioni che l'Amministrazione Committente dovesse subire per fatti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio sia riguardo agli aspetti burocratico/amministrativi, sia riguardo a quelli esecutivi di competenza della Società emittente la polizza, danno diritto di rivalsa nei confronti della stessa.

In tal caso il Committente informerà dell'atto contestativo e dell'eventuale sanzione la Società emittente la polizza affinché la stessa possa intervenire, avendovi interesse, presso gli organi contestanti e/o sanzionanti nella fase procedimentale. Il diritto di rivalsa da parte del Committente verrà attuato qualora la Società non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

#### **Art.6. CONTROLLO E VERIFICA DEI SERVIZI**

Il Committente provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio personale, in particolare del DEC, ferma e impregiudicata la facoltà della S.A. di designare ulteriori soggetti deputati alle verifiche sulle attività, dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che la Stazione Appaltante potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

I soggetti abilitati a rappresentare il Committente potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto.

Il Committente avrà facoltà di effettuare in qualsiasi momento e senza alcuna formalità, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'Appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dello stesso.

L'Appaltatore dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze che l'Autorità competente potrà emettere, in circostanze speciali, che richiedono eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica per il funzionamento dei Servizi assunti in appalto.

#### **Art.7. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

##### **Art.7.1 Obblighi generali**

L'Appaltatore dovrà comunque ed in qualsiasi condizione, senza impedimenti di sorta ed eccezione alcuna, garantire l'esecuzione del servizio e delle prestazioni ad essa affidati.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e di ogni norma applicabile.

Oltre agli oneri previsti nel presente capitolato, sono pure a carico dell'Appaltatore, già compensati nel corrispettivo di appalto, i seguenti obblighi:

- a) di nomina e comunicazione del Referente/Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione dei servizi affidati, che dovrà rappresentare l'Appaltatore nei contatti con il Committente a cui si potrà rivolgere per tutte le problematiche tecnico/organizzative e per le contestazioni riguardante l'esecuzione del servizio. Il Referente che dovrà essere permanentemente reperibile in quanto affidatario della responsabilità per il coordinamento operativo e il controllo



- dei servizi svolti da eventuali imprese terze. Il referente dovrà avere massima autonomia nella gestione delle decisioni;
- b) di avviso tempestivo del riscontro e dell'accertamento di problematiche e/o inconvenienti tali che impediscano il regolare svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili;
  - c) di tempestiva e continua informazione, all'Amministrazione Committente, sullo svolgimento dei servizi, mantenendo a disposizione della stessa, ed esibendoli a sua richiesta, i documenti relativi allo svolgimento dei servizi;
  - d) di provvedere alla corretta compilazione e/o trasmissione e/o conservazione, anche telematiche, di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti e/o ad adeguarsi alle nuove procedure introdotte da norme sopravvenienti;
  - e) di fornire ogni forma di assistenza al personale della Stazione Appaltante relativamente ai controlli e alle verifiche relative ai servizi affidati, nonché per attività ad essi correlate;

#### **Art.7.2 Obbligo di individuazione impianto alternativo**

L'Appaltatore, in caso di sopravvenuta impossibilità oggettiva di utilizzo dell'impianto in sede di offerta, è obbligato a darne comunicazione *ad horas*, e comunque entro le 24 ore, alla Stazione Appaltante, specificando in maniera dettagliata le ragioni dell'impedimento, la durata prevista del fermo impianto e dovrà avviare (se non già attivo) il conferimento presso il secondo impianto indicato in sede di offerta o, in alternativa, indicare contestualmente impianto o impianti alternativi, debitamente autorizzati dalle Autorità Competenti per il conferimento e recupero della Frazione Umida Trattata Aerobicamente – EER 19.05.01.

In merito all'utilizzo di impianto/i alternativo/i si precisa che:

- l'impossibilità di utilizzo della piattaforma indicata dall'Appaltatore in sede di gara deve discendere da fatti imprevisti e imprevedibili al momento della presentazione dell'offerta, né essere legata in alcun modo a colpa o volontà dello stesso Appaltatore; in caso contrario, fermo restando l'obbligo di individuazione dell'impianto alternativo, troveranno comunque applicazione le penali di cui all'Art.13;

- l'impianto alternativo dovrà essere in grado di accettare tutti i quantitativi indicati al punto 3.2;
- ogni eventuale onere aggiuntivo, sia di conferimento che di trasporto, resterà a carico dell'Appaltatore.

Per l'utilizzo dell'impianto alternativo, l'Appaltatore, unitamente alla comunicazione, dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante la seguente documentazione:

- documentazione che attesti la disponibilità dell'impianto alternativo a ricevere i quantitativi di cui all'art.3.2 per il periodo di fermo dell'impianto inizialmente utilizzato;
- se d'obbligo, provvedimento, in corso di validità, di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali, di cui al d.lgs. 152/2006 ai sensi delle modifiche apportate dalla L. 221/2015, rilasciato nei confronti del gestore degli impianti alternativi;
- il provvedimento, in corso di validità, di autorizzazione regionale e/o provinciale all'esercizio dell'attività, nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dall'Appaltatore,
- convenzione stipulata tra l'Appaltatore ed il Gestore della piattaforma alternativa, dalla quale risulti l'effettiva possibilità per l'Appaltatore di avvalersi di tali impianti.

In caso di mancata individuazione dell'impianto alternativo troveranno applicazione le penalità previste all'Art.13 e la Stazione Appaltante conferirà la frazione organica presso altri impianti.

Salve le ipotesi di “forza maggiore”, il mancato conferimento presso l’impianto alternativo entro quindici giorni dal fermo dell’impianto dell’Appaltatore sarà causa di risoluzione contrattuale in colpa, con escussione della garanzia definitiva.

#### **Art.8. REQUISITI PER L’ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

All’Appaltatore è richiesto di possedere la titolarità o la disponibilità di almeno due impianti in possesso dei titoli autorizzativi, in corso di validità, relativi ad impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, mediante operazione in R, per il codice EER 19.05.01.

La validità delle autorizzazioni dovrà essere non inferiore alla tempistica prevista per l’esecuzione del servizio ed i quantitativi autorizzati e/o la disponibilità concessa (in caso l’Appaltatore non possieda la titolarità dell’impianto) non dovranno essere inferiori ai quantitativi annuali/mensili/settimanali richiesti.

Qualora l’Appaltatore non sia titolare degli impianti, dovrà presentare dimostrazione di aver sottoscritto specifico preliminare e/o contratto con gli impianti di recupero, specificando di aver ricevuto disponibilità alla capacità di ricevimento di rifiuti oggetto della presente gara per una quantità di circa 800 tonnellate/settimana e/o 3.200 tonnellate/mese.

Nel caso in cui l’operatore economico non sia detentore dei rifiuti è richiesta l’iscrizione all’Albo Nazionale Gestori Ambientali per la categoria 8 – “Attività di intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi” con classe adeguata alla quantità di rifiuti da trattare e previsto nei documenti di gara

#### **Art.9. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo di un proprio Responsabile/Referente che dovrà coordinarsi con il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) della Stazione Appaltante per tutti i rapporti relativi all’esecuzione del contratto ed alla sua efficace applicazione per la migliore resa del servizio, inclusi quelli inerenti eventuali contestazioni circa il corretto svolgimento del servizio, per tutta la durata prevista dal contratto.

Il citato Responsabile dovrà garantire la sua reperibilità, ivi inclusi i giorni festivi e prefestivi, al recapito ed al numero telefonico resi disponibili preventivamente alla Stazione Appaltante dalla ditta aggiudicataria, affinché quest’ultima possa disporre con tempestività ed urgenza quanto ordinato dalla prima.

L’Appaltatore è tenuto a dare preventiva comunicazione, a mezzo PEC, alla Stazione Appaltante, di ogni variazione del nominativo, recapito e/o numero telefonico del suddetto Responsabile.

Copia delle autorizzazioni, iscrizioni agli Albi di riferimento, etc., dovranno essere consegnate alla Stazione Appaltante insieme all’offerta e comunque prima dell’inizio del servizio.

L’avvio del servizio avviene con redazione del verbale di consegna da parte del Direttore dell’esecuzione del contratto.

L’Appaltatore dovrà uniformarsi agli ordini scritti ed alle istruzioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante in funzione delle esigenze gestionali di quest’ultima.

La richiesta dei servizi di trasporto da effettuare sarà trasmessa dalla S.A. con cadenza settimanale. Tale programmazione dei servizi potrà essere oggetto di modifica in qualsiasi momento da parte della S.A.

Le varie prestazioni, e/o le loro modifiche definite, potranno essere richieste anche telefonicamente dal personale autorizzato dalla SA e successivamente perfezionate con ordini scritti.

L'Appaltatore dovrà comunicare con un preavviso di almeno 24 ore eventuali casi di impossibilità giornaliera a prelevare i rifiuti, dandone dettagliata motivazione, che devono comunque avere carattere straordinario, salvo applicazioni delle penali previste da contratto.

L'Appaltatore sarà sempre responsabile di tutte le singole fasi connesse all'esecuzione del servizio. Essa si impegna ad assicurare l'esecuzione del servizio ed in ottemperanza delle vigenti norme.

Ogni automezzo che l'Appaltatore utilizzi nello svolgimento del servizio non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso, come risultante dai documenti di circolazione del mezzo.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'eventuale vuotatura parziale dei mezzi carichi erroneamente in eccesso rispetto alla loro portata.

Si precisa che l'Appaltatore è tenuto a rispettare pedissequamente i quantitativi minimi e la relativa tempistica indicati nella citata programmazione. In caso di mancato rispetto del programma, l'aggiudicatario risulterà unico responsabile delle inadempienze riscontrate, per le quali verranno applicate le penali previste da contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare, durante l'esecuzione del contratto, controlli e verifiche al fine di accertare che lo svolgimento delle prestazioni richieste sia conforme alle modalità indicate nel contratto. Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito dei controlli eseguiti sulle aree di riferimento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) incaricato della Stazione Appaltante, in contraddittorio con il Responsabile dell'aggiudicataria. I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento anche al di fuori dell'orario delle prestazioni. La singola data della verifica di controllo potrà essere effettuata senza alcun preavviso e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal DEC e il rappresentante della ditta aggiudicataria. I verbali così prodotti saranno utilizzati per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale. Ove venisse accertata, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante, la non idoneità delle prestazioni eseguite con riferimento ad uno o più degli aspetti identificati al presente articolo, si procederà con l'applicazione delle penali previste dal contratto.

È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare al Committente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare svolgimento del servizio.

#### **Art.10. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI, PROVVEDIMENTI E ORDINI DI SERVIZIO**

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare, si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06 e dei relativi decreti attuativi, della L. R. n. 14/2016 e di tutta la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di ambiente, sicurezza e trasporti.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'esecuzione dei servizi affidati, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente, a mezzo del RUP o del DEC o di eventuali altri responsabili espressamente indicati dalla Stazione Appaltante.

#### **Art.11.CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**

Il corrispettivo oggetto di fatturazione è dato dal quantitativo di rifiuto conferito presso l'impianto di destinazione (in tonnellate), così come desunto dalla documentazione di accettazione compilata e controfirmata dall'impianto di destino, moltiplicato per la tariffa €/tonnellata desunta dal ribasso offerto in sede di gara e tenendo conto degli oneri per la sicurezza da "rischio interferenze" non soggetti a ribasso.

Salve le ipotesi di "revisione prezzi", il corrispettivo d'appalto rimarrà fisso ed invariabile per l'intera durata del contratto, anche nel caso in cui lo stesso, in ragione della disponibilità economica, si protraesse oltre i dodici mesi.

Nei prezzi d'appalto sono ricompresi ogni onere e spesa per l'esecuzione del servizio, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- costi del personale, ivi compresi quelli per attività svolte in giorni festivi e pre-festivi e/o in lavoro straordinario;
- costi relativi ai mezzi, ivi compresi quelli di ammortamento, manutenzione, assicurazioni, igienizzazione, etc.;
- spese generali per gli adempimenti di carattere amministrativo.

Nel caso in cui fosse necessario introdurre servizi diversi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo le vigenti disposizioni di legge.

#### **Art.12.MODALITA' DI PAGAMENTO**

All'Appaltatore, a completo compenso degli oneri tutti che assumerà con il contratto per i servizi ricompresi nel presente Capitolato, spetta il corrispettivo, salvo contestazioni sul servizio svolto, come determinato in fase di aggiudicazione.

Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari all'importo del credito maturato per le prestazioni eseguite nel mese precedente, **nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sull'importo netto del corrispettivo sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50 %.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dalla Stazione Appaltante tutte le prestazioni inerenti al servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

**Il pagamento della rata a favore dell'impresa appaltatrice è subordinato all'emissione di Certificato di conformità ed alla verifica di regolarità contributiva (D.U.R.C. regolare). Entro sette giorni dal Certificato di conformità, il RUP provvederà all'emissione del Certificato di pagamento/atto di liquidazione, che autorizzerà l'Appaltatore all'emissione di conforme fattura in formato elettronico.**

Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:

- Ragione sociale: EcoAmbiente Salerno SpA
- C.F. e P.IVA: 04773540655
- Codice destinatario: M 5 I T O J A
- Indirizzo: Via Sabato Visco, 20 - Loc. Migliaro - 84131 Salerno
- PEC: [ecoambientesalerno@pec.it](mailto:ecoambientesalerno@pec.it)

• Oggetto: "Servizio di ....., rata n... relativa al mese di .....",  
e riporteranno il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi dell'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.

Le ritenute di garanzia operate nell'arco dell'intera valenza contrattuale saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art.103, co.6 del Codice, il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata disponibilità della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.

Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto.

In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte della Stazione Appaltante.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impresa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Dal pagamento del corrispettivo in acconto sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Committente.

#### **Art.13.PENALITA'**

L'Appaltatore ha l'obbligo di risolvere con tempestività, e comunque nei termini stabiliti dal D.E.C., le inadempienze e le inosservanze degli obblighi previsti dal Contratto e dal presente Capitolato Speciale.

L'obbligo di risoluzione persiste anche per quelle conseguenti a leggi e regolamenti emanati o *emanandi*.

Le inadempienze e le inosservanze accertate dal Committente saranno soggette all'applicazione, a carico dell'Appaltatore, delle sanzioni amministrative e delle penalità stabiliti per ogni singola infrazione fermo restando, in ogni caso, il risarcimento del maggiore danno causato.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate se non già nella misura massima prevista dalla legge. Per recidiva si intende commettere nuovamente una inadempienza o un'inosservanza che è già stata sanzionata.

L'applicazione della penale, di competenza del D.E.C., del R.U.P. o del Responsabile di Settore della Stazione Appaltante, sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio anche a mezzo PEC.

Ricevute le controdeduzioni, la Stazione Appaltante valuta le stesse ed emette, entro dieci giorni, il provvedimento finale trasmettendolo, a mezzo PEC, all'Appaltatore.

Le sanzioni verranno applicate all'Appaltatore anche per irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del servizio.

Fermo restando quanto sopra, si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo di possibili inadempienze e relative sanzioni.

#### **DESCRIZIONE INADEMPIENZE E RELATIVE SANZIONI**

1. Mancata accettazione dei rifiuti secondo il programma inviato dalla Stazione Appaltante: € 10,00 per ogni tonnellata di rifiuto non accettata; tale penale non si applica nel caso in cui l'Appaltatore garantisca il rispetto del programma attraverso l'individuazione di un impianto alternativo ai sensi dell'art.7.2;
2. Mancata approvazione della programmazione settimanale: € 5.000,00 per ogni mancata approvazione;
3. Incompleta esecuzione di un'attività che comporta disagi ed inefficienze nell'espletamento del servizio € 1.000,00 per singola contestazione;
4. Mancata consegna della documentazione tecnico, amministrativa, contabile (report, formulari, ecc.) € 3.000,00 per evento.

Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nell'elenco sopra riportato, si applicherà una penale in ragione dell'1‰ (un per mille) dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento), oltre il quale la Stazione appaltante si riserva ogni azione a propria tutela per il risarcimento dei danni subiti.

All'Appaltatore possono essere contestate contemporaneamente una o più infrazioni.

La Stazione Appaltante procede al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta applicata sulla prima liquidazione dei corrispettivi successiva all'assunzione del provvedimento definitivo di penale.

È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si accerta che il ritardo o il disservizio non è imputabile alla stessa.

#### **Art.14.ESECUZIONE D'UFFICIO**

Il Committente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso il Committente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli Art.13 "Penalità" e Art.15 "Risoluzione contrattuale" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, con addebito all'impresa appaltatrice delle maggiori



spese sostenute dalla S.A., le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, conferendo il rifiuto presso altri impianti.

Il recupero delle spese e/o la rivalsa di cui ai commi precedenti, con una maggiorazione del 15% quale rimborso delle spese generali, sarà operata, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, con detrazione dalla prima liquidazione del corrispettivo successiva alla verificata l'esigenza di esecuzione d'ufficio o con rivalsa sulla Garanzia definitiva ex art.103 del Codice; in tale ultimo caso, l'Appaltatore è tenuto al reintegro della Garanzia entro quindici giorni.

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'Appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società.

#### **Art.15.RISOLUZIONE CONTRATTUALE**

Il Contratto si risolverà automaticamente ed immediatamente in caso di comunicazioni da parte della Prefettura, anche in corso d'opera, di informazioni antimafia da cui emergono che sussistono condizioni interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione unilaterale di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. fatta salva ogni altra azione di rivalsa di danni:

- mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista;
- l'irrogazione di penalità che nel corso dell'anno solare abbiano raggiunto una cifra pari o superiore al 10% del corrispettivo annuale del servizio;
- la sospensione ingiustificata del servizio per un periodo superiore a sette giorni consecutivi o a quindici giorni complessivi in un anno solare;
- la perdita, da parte dell'Appaltatore dei requisiti normativi e di quelli richiesti dal presente Capitolato (sia direttamente in capo all'Appaltatore che oggetto di avvalimento), necessari per lo svolgimento dei servizi in affidamento, sia a carattere generale, sia di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali;
- il sub affidamento del servizio non preventivamente autorizzato;
- grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del Capitolato e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente;
- abituale deficienza e/o negligenza o grave imperizia nell'effettuazione del servizio, intendendo per abituale una segnalazione reiterata per dieci volte, qualora la gravità e frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficiente svolgimento del servizio, nonché l'organizzazione delle attività in capo al Committente, secondo l'insindacabile giudizio dell'Amministrazione Committente.
- la modificazione soggettiva, non preventivamente autorizzata dal Committente, della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio, nel caso in cui quest'ultimo sia RTI e/o altro O.E. ad identità plurisoggettiva;
- il mancato mantenimento della Garanzia definitiva e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del Contratto;
- la cessione, in tutto o in parte, ad altri, sia direttamente che indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi assunti con il presente capitolato, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante;
- il mancato rispetto delle norme sulla sicurezza dei lavoratori, delle norme antimafia e degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente.

Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate alla ditta e la Stazione Appaltante avrà facoltà di attingere alla Garanzia definitiva per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

Alla dichiarata espressa volontà, da parte del Committente, di avvalersi delle clausole risolutive, il Committente medesimo pronuncerà la decadenza del contratto e non corrisponderà all'Appaltatore alcun tipo di indennizzo. L'Appaltatore decaduto sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che il Committente non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra Impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

#### **Art.16.SPESE**

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'Appaltatore, tra le quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si annoverano:

- spese relative a personale, mezzi d'opera, carburante, pedaggi, materiali di consumo, etc., inerenti all'esecuzione del servizio, ivi compresi quelli afferenti ai tempi necessari per il carico/scarico dei rifiuti;
- adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale;
- adozione provvedimenti e cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e privati ed ai terzi, ricadendo sull'Appaltatore ogni responsabilità con manleva del Committente;
- consulenze, assistenze legislative e quant'altro occorrente per l'adeguamento e la riorganizzazione del servizio a nuove disposizioni, emanate nel corso del medesimo, da organi Statali, Regionali, Provinciali.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto, comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per legge a carico dell'aggiudicatario di contratti pubblici, quali le spese di pubblicazione di tutti gli avvisi pubblici (pubblicazione bando, post informazione, modifiche del contratto, etc.).

#### **Art.17.SICUREZZA SUL LAVORO**

Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore assume l'onere completo, a proprio carico, di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni cautela, accorgimento tecnico, procedimento pratico ed organizzativo volti a garantire la vita, la sicurezza sul lavoro e l'incolumità dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi di legge per la tutela della salute dei propri dipendenti e di tutte le altre persone presenti sui luoghi delle attività commissionate. In particolare, si impegna ad osservare tutte le procedure e norme di prevenzione indicate nel D.LGS. 81/2008 e sss.mm. e ii. in materia di affidamento del servizio oggetto della presente procedura di gara.

L'Appaltatore è tenuto altresì a definire le misure di sicurezza da adottare per il rischio biologico da Covid-19, che restano anch'esse a proprio carico.

La ditta aggiudicataria, con la sola partecipazione alla procedura di gara, dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro che rigorosamente applica in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto del servizio.



L'Appaltatore, pertanto, dovrà assicurare la scelta di macchinari e di attrezzature di lavoro conformi alle norme CE e munite di tutti i dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti nella legislazione vigente.

L'Appaltatore dovrà, altresì, provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevata la S.A. indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.

L'Appaltatore deve assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'Appaltatore sarà, pertanto, ritenuto responsabile per quanto riguarda l'adozione e la corretta applicazione delle norme antinfortunistiche, delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori e delle misure per la tutela dei beni pubblici e privati.

In caso di mancato adempimento degli obblighi innanzi indicati la S.A. potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'Appaltatore anche a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso ivi compreso i subappaltatori.

L'Appaltatore è altresì tenuto al rispetto di tutte le indicazioni che verranno impartite presso l'impianto di destino dei rifiuti.

<b>Art.18.PERSONALE IN SERVIZIO – TRATTAMENTO DEL PERSONALE - INTERVENTO SOSTITUTIVO DELL'ENTE</b>
--

Per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato e per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi da esso derivanti, l'Appaltatore dovrà utilizzare il personale, anche alle proprie dipendenze, in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale.

Per l'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato di appalto, l'Appaltatore, nel rispetto delle leggi e della normativa contrattuale di riferimento, potrà utilizzare il personale nel rispetto delle mansioni proprie del profilo di appartenenza e nella massima autonomia organizzativa, nell'adozione dei turni di lavoro, tecnologie e metodologie operative innovative che l'Impresa riterrà più idonee, utili e funzionali per migliorare i livelli di efficienza, efficacia ed economicità delle prestazioni ed il conseguimento degli obiettivi fissati dal presente capitolato.

L'Appaltatore è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori e alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente Capitolato, nonché al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS – INAIL – ecc.).

L'Appaltatore è sempre tenuto alla completa ed incondizionata osservanza del C.C.N.L. vigente ed alla corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti.

L'Appaltatore dovrà, altresì, garantire la gestione dei servizi generali e per l'espletamento dei servizi previsti in appalto con personale tecnico-amministrativo facente parte della propria organizzazione di impresa.

In caso di inottemperanza e/o violazioni in materia di sicurezza, accertate dalla S.A. e/o ad essa segnalate dall'Ispettorato del Lavoro e/o da qualsiasi altro Ente di controllo e verifica, il

R.U.P. comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, ad un'ulteriore detrazione del 20% (venti per cento) sui pagamenti in acconto se i servizi sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i servizi sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle eventuali somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni di sorta a titolo di risarcimento danni.

Qualora l'evento si verifichi in prossimità della scadenza del rapporto contrattuale, sarà sospeso ogni pagamento.

L'importo e/o gli importi così accantonati restano vincolati a garanzia degli adempimenti e degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento delle somme accantonate non viene effettuato sino ad accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro dell'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui ai commi precedenti, l'impresa non può opporre eccezione alcuna all'Amministrazione Committente, né aver titolo al risarcimento di danni.

Il personale che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice dovrà essere capace e fisicamente idoneo e dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta alla completa osservanza, nei riguardi del personale assunto alle proprie dipendenze, di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria, nonché delle disposizioni di legge in materia di riposo settimanale, ferie, assicurazioni sociali, ecc.

Eventuali maggiori costi per le sostituzioni del personale dipendente assente dal servizio per qualsiasi causa (malattie, ferie, congedi straordinari, distacchi sindacali, ecc.) sono a carico esclusivo dell'Appaltatore senza alcuna rivalsa sul Committente o pretese di adeguamento del canone.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso delle indicazioni impartite dal Committente, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'impresa appaltatrice stessa.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile Unico della Commessa nominato dall'Appaltatore e che sarà il diretto interlocutore del Committente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

Il Responsabile Unico dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con il Committente per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

Il Responsabile Unico dovrà controllare e far osservare a tutto il personale impiegato nel servizio le funzioni e gli incarichi stabiliti e verificare che siano rispettati i piani di lavoro, conformemente alla programmazione del servizio.

L'Appaltatore, al momento dell'inizio dell'appalto, dovrà comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile Unico della Commessa che dovrà essere sempre telefonicamente reperibile ed avere idonee caratteristiche professionali.

È facoltà dell'Amministrazione Committente richiedere all'Appaltatore la sostituzione del Responsabile Unico della Commessa se, ad insindacabile giudizio del Committente, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali.

In tale caso, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro sette giorni lavorativi dalla richiesta del Committente.

L'impresa, come già specificato all'Art.17 "Sicurezza sul Lavoro", dovrà trasmettere al Committente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento e sarà tenuto a comunicare, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni del personale.

L'Appaltatore è obbligato a vigilare a che i propri dipendenti osservino con diligenza le norme specifiche del presente Capitolato, le norme sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, le norme regolamentari e le ordinanze riguardanti l'igiene pubblica e comunque aventi connessioni con i servizi in appalto.

L'appaltatore resta sempre e comunque l'unico responsabile delle infrazioni, del comportamento e dell'operato dei propri dipendenti.

L'Amministrazione committente non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra l'appaltatore ed i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra l'appaltatore ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze dell'Appaltatore nei confronti di costoro.

L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente capitolato; pertanto, l'effettuazione dei periodi di ferie, le assenze per malattie, gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla regolare esecuzione dei servizi.

Dovrà quindi essere cura dell'Appaltatore, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati.

Nel caso di scioperi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e ss.mm. e ii. mettendo, se richiesto, a disposizione del Committente i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.

Ai sensi della vigente normativa, nel caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali una inadempienza contributiva nell'esecuzione del contratto l'Ente trattiene dalla rata di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e provvede alla corresponsione di quanto trattenuto direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.

Ai sensi dell'art. 30 comma 5 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. in caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il medesimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma precedente e se nello stesso lasso temporale non è stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza dell'invito ad

adempiere la Stazione Appaltante può sostituirsi e provvedere al pagamento direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente.

Nel caso di sostituzione nel pagamento delle retribuzioni da parte dell'Ente lo stesso sarà provato dalla sottoscrizione delle quietanze predisposte dal Responsabile del Procedimento.

Nel caso in cui l'Appaltatore, nei termini previsti, contesti la richiesta di pagamento delle retribuzioni il Responsabile del Procedimento invierà la richiesta e le contestazioni dell'Appaltatore alla Direzione provinciale del lavoro per gli accertamenti necessari.

Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.

#### **Art.19.MEZZI ATTREZZATURE**

L'Appaltatore è obbligato e pertanto si impegna ad utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in regola con le normative vigenti, nonché, se del caso, debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06.

L'Appaltatore si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere alla pulizia giornaliera delle attrezzature e mezzi impiegati, nonché alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.

Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed alle emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto.

Tutti gli oneri connessi e relativi all'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature compreso gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, implementazione e/o sostituzione, beni di consumo, ecc. sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compresi nel prezzo del servizio appaltato.

L'Appaltatore si impegna a garantire la sostituzione di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario con mezzi aventi i medesimi requisiti di quelli momentaneamente fuori uso per avarie e/o manutenzioni.

Il Committente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e dell'idoneità di tutti i mezzi e di disporre affinché quelli non idonei siano sostituiti o resi idonei.

#### **Art.20.RAPPORTI CONTRATTUALI**

Salvo diverse disposizioni, la Stazione Appaltante, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) o il Responsabile Unico del Procedimento.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste all'art. 19 del decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, controllare, ai sensi del precitato D.M. 49/2019, che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel Contratto e

nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici della S.A. che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale la Stazione Appaltante possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico e onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile Unico del Servizio per conto dell'Appaltatore), come già indicato al precedente Art.9, costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato alla S.A. per iscritto.

Il responsabile unico del servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto della Stazione Appaltante.

---

«EcoAmbiente Salerno S.p.A.»

F.to

Il R.U.P.

*ing. Vincenzo Apicella*

**L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO, MUNITO DI SOTTOSCRIZIONE AUTOGRAFA DEL SOPRA INDICATO FIRMATARIO, E' CUSTODITO AGLI ATTI DELLA STAZIONE APPALTANTE.**



**HYDROLAB** s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Ferrandina: 05/05/2022

Pagina 1 di 13

## Rapporto di Prova n° 22LA10151



22LA10151

Spett.  
**ECOAMBIENTE SALERNO SPA**  
VIA SABATO VISCO 20  
84131 SALERNO (SA)

Data accettazione: **20/04/2022**  
Data inizio analisi: **20/04/2022**      Data fine analisi: **03/05/2022**  
Categoria merceologica: **Rifiuti solidi**  
Descrizione campione: **OMOLOGA TMV ACERRA - FUTA EER 190501**  
Stato fisico: **SOLIDO NON POLVERULENTO**  
Produttore: **ECOAMBIENTE SALERNO SPA IN LIQUIDAZIONE**  
Luogo di provenienza: **TMB DI BATTIPAGLIA**  
Campionato da: **personale tecnico del laboratorio**  
Metodo di campionamento: **UNI 10802:2013**  
Nome prelevatore: **F. GRECO**  
Data - Ora prelievo: **20/04/2022 - 11.00**  
Contenitore: **BIDONE IN PE**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* 2,2',3,4,4',5,6'-Eptabromodifeniletere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4',5,5'-Esabromodifeniletere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4',5,6'-Esabromodifeniletere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4',5-Pentabromodifeniletere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4',6-Pentabromodifeniletere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4'-Tetrabromodifeniletere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Acenaftene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Acenaftilene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Aldeidi <i>EPA 8315A 1996</i>	mg/kg	< 1		1	



## HYDROLAB s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 2 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* Amianto <i>D.M. 06/09/1994 (FT-IR)</i>	mg/kg s.s.	< 100		100	
* Antracene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Azoto <i>UNI EN 15407 2011</i>	%	1,1			
* Azoto Organico <i>UNI 10780 1998</i>	%	0,9			
* Boro <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	7,5			
* Calcio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	32000			
* Carbonio <i>UNI EN 15407 2011</i>	%	62			
* CARTA E CARTONE <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	1,1			
* Cianuri <i>Estratto acquoso 5:1+ISO 10304-1:2009</i>	mg/kg	< 1		1	
* Cloro <i>UNI EN 14582 2016</i>	%	< 0,1		0,1	
* Dibenzo(a,e)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Dibenzo(a,h)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Dibenzo(a,i)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Dibenzo(a,l)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Endosulfan alfa <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	
* Endosulfan beta <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	
* Fluoro <i>UNI EN 14582 2016</i>	%	0,0118			



## HYDROLAB s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 3 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* FERRO <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
* Fenantrene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Fluorantene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Fluorene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Mercurio <i>EPA 7471 B 2007</i>	mg/kg	< 0,25		0,25	
* Idrogeno <i>UNI EN 15407 2011</i>	%	20			
* Potassio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg s.s.	4500		100	
* LEGNO <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	2,1		0,1	
* METALLI NON FERROSI <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
Metanolo <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Magnesio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	2300			
* Metilterbutiletere <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Sodio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	2000			
* Naftaleni policlorurati <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* ORGANICO <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	1,5			
* Ossigeno <i>UNI EN 15407 2011</i>	%	17			
* Paraffine clorurate a catena corta <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	





## HYDROLAB s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 4 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* 2,2',4,5,5' Pentaclorobifenile (PCB 101) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3,3',4,4',6 Pentaclorobifenile (PCB 105) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3,3',4',6 Pentaclorobifenile (PCB 110) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3,4,4',5-pentaclorobifenile (PCB 114) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3',4,4',5 Pentaclorobifenile (PCB 118) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2',3,4,4',5-pentaclorobifenile (PCB 123) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 3,3',4,4',5 pentaclorobifenile (PCB 126) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,3',4,4'-esaclorobifenile (PCB 128) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,4,4',5' Esaclorobifenile (PCB 138) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,4',5,5' Esaclorobifenile (PCB 146) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,4',5',6 Esaclorobifenile (PCB 149) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,5,5',6 Esaclorobifenile (PCB 151) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4',5,5' Esaclorobifenile (PCB 153) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3,3',4,4',5-esaclorobifenile (PCB 156) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3,3',4,4',5'-esaclorobifenile (PCB 157) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3',4,4',5,5'-esaclorobifenile (PCB 167) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 3,3',4,4',5,5' esaclorobifenile (PCB 169) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	

**HYDROLAB** s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)

**LAB N° 822L**

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 5 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* 2,2',3,3',4,4',5 Eptaclorobifenile (PCB 170) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,3',4',5,6 Eptaclorobifenile (PCB 177) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,4,4',5,5' Eptaclorobifenile (PCB 180) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,4,4',5,6 Eptaclorobifenile (PCB 183) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,4',5,5',6 Eptaclorobifenile (PCB 187) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,3,3',4,4',5,5'-eptclorobifenile (PCB 189) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,4',4 Triclorobifenile (PCB 28) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',5,5' Tetraclorobifenile (PCB 52) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 3,3',4,4' Tetraclorobifenile (PCB 77) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 3,4,4',5-tetraclorobifenile (PCB 81) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',3,5',6 Pentaclorobifenile (PCB 95) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 2,2',4,4',5 Pentaclorobifenile (PCB 99) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* PCB (Somma Congeneri) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* PCT <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* PELLE E GOMMA <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
* Perilene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* PIETRE E SASSI <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	



## HYDROLAB s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 6 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
Pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Plastica flessibile <i>CTI UNI 9246, Metodo AQ 20 ANCI CONAI 2021-2024</i>	%	< 0,1		0,1	
* Plastica rigida <i>CTI UNI 9246, Metodo AQ 20 ANCI CONAI 2021-2024</i>	%	< 0,1		0,1	
* Plastiche e gomme <i>IRSA CNR NORMA CTI-UNI 9246</i>	%	2,8			
* Polibromodifenieteri <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Potere Calorifico inferiore <i>UNI EN 15400 2011</i>	kJ/kg	19000			
* Potere Calorifico superiore <i>CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984</i>	kJ/kg	27000			
* Residuo secco ( 105 °C) <i>CNR IRSA 2 Q 64 vOL 2 1984</i>	%	49	±12	0,1	
* Residuo secco a 600 °C <i>UNI EN 15169 2007</i>	%	26			
* Zolfo <i>UNI EN 14582 2007</i>	%	< 0,1		0,1	
* SABBIA E INERTI <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
* SOTTOVAGLIO <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	91,6		0,1	
* Sommatoria IPA <i>Calcolo</i>	mg/kg	< 1		1	
* TAPPETI E STRUOIE <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
* TESSUTI <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
* Tetracloruro di carbonio <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Idrocarburi totali (THC) <i>Calcolo</i>	mg/kg	1200		50	

**HYDROLAB** s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)

**LAB N° 822L**Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILACSignatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 7 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* VETRO <i>ANPA RTI CTN_RIF 1/2000</i>	%	< 0,1		0,1	
* 1,2-Dicloroetilene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* 1,2-Dibromoetano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
Clorometano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
* Diossine e furani (famiglia di composti) <i>EPA 1613 B 1994</i>	mg/kg	< 0,001		0,001	0,015 (Sup)
* Diclorometano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
Benzo(a)antracene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Triclorometano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
* Cloruro di vinile <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
Crisene <i>EPA 3550C 2007+EPA 8100 1986</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
Tribromometano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
* 1,1-Dicloroetilene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
Benzo(b)fluorantene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* 1,2,3-Tricloropropano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
Benzo(k)fluorantene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* 1,1,2,2-Tetracloroetano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
* Benzo(e)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)

**HYDROLAB** s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)

**LAB N° 822L**

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 8 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* Tricloroetilene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
Benzo(a)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	100 (Sup)
* Tetracloroetilene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg s.s.	< 1		1	
Indeno(1,2,3-c,d)pirene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10000 (Sup)
* Benzo(j)fluorantene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10000 (Sup)
* Naftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10000 (Sup)
Dibenzo(a,h)antracene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	100 (Sup)
DDT <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* Clordano <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* Esaclorocicloesani <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
Dieldrin <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	50 (Sup)
Endrin <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	50 (Sup)
* Eptacloro <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	50 (Sup)
Esaclorobenzene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	50 (Sup)
* Clordecone <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
Aldrin <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 0,01		0,01	50 (Sup)
pentaclorobenzene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)

**HYDROLAB** s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)

**LAB N° 822L**Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILACSignatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 9 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* Mirex <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* Toxafene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* Lindano <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* Esabromobifenile <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
Endosulfan <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* HCH <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
Alluminio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	<b>1600</b>	±800	1	10000 (Sup)
Arsenico <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	650 (Sup)
* Antimonio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	8400 (Sup)
Berillio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	68 (Sup)
Cadmio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 0,25		0,25	430 (Sup)
Cobalto <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	280 (Sup)
Cromo <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	<b>9,6</b>	±2,7	1	
Manganese <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	<b>78</b>	±17	1	
Nichel <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	<b>6,6</b>	±2,8	1	380 (Sup)
Piombo <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	<b>100</b>	±27	1	640 (Sup)
Rame <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	<b>45,0</b>	±9,0	1	51000 (Sup)

**HYDROLAB** s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)

**LAB N° 822L**Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILACSignatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 10 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* Selenio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	50000 (Sup)
* Tallio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	400 (Sup)
* Tellurio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	
Vanadio <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	2,6	±1,7	1	8400 (Sup)
Zinco <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	140	±25	1	760 (Sup)
Stagno <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	11,0	±2,8	1	3200 (Sup)
Bario <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	40	±10	1	33000 (Sup)
Molibdeno <i>UNI EN 13657 2004 + EPA 6010D 2018</i>	mg/kg	1,30	±0,29	1	
* TOC <i>UNI EN 13137 2002</i>	%	63	±19	0,1	
* Idrocarburi alifatici C5-C8 (come sommatoria C5-C8) <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Idrocarburi totali (C10-C40) <i>UNI EN 14039:2005</i>	mg/kg	1200	±420	50	10000 (Sup)
Benzene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	1000 (Sup)
Toluene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	30000 (Sup)
Etilbenzene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	100000 (Sup)
Stirene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	30000 (Sup)
Xileni <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	100000 (Sup)
Isopropilbenzene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	10000 (Sup)



## HYDROLAB s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 11 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
Trimetilbenzene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 0,5		0,5	10000 (Sup)
* Cumene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Dipentene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10000 (Sup)
* 1,1-Dicloroetano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* 1,2 Dicloroetano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* 1,1,1 Tricloroetano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* 1,1,2-Tricloroetano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* 1,2-Dicloropropano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Dibromoclorometano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Bromodiclorometano <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
1,3-Esaclorobutadiene <i>EPA 5035 A 2002 + EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 D 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Decabromodifenilettere <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* Dicloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* Tricloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* Tetracloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* Pentacloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* Esacloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)





## HYDROLAB s.r.l.

Sede operativa:  
Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697  
info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it  
C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771  
N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



LAB N° 822L

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 12 di 13

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

Parametro <i>Metodo</i>	U.M.	Risultato	Incertezza	LOQ	Limiti
* Eptacloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* Ottacloronaftalene <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* Somma naftaleni policlorurati <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	10 (Sup)
* C10-C13 (Alcani clorurati) <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 10		10	10000 (Sup)
* Esabromociclododecano <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	1000 (Sup)
* PFOS <i>ISO 25101 2009</i>	mg/kg	< 1		1	50 (Sup)
* Pentaclorofenolo, sali ed esteri <i>EPA 3550 C 2007 + EPA 8270 E 2018</i>	mg/kg	< 1		1	100 (Sup)

Limiti: Reg UE Allegato III 1357/2014, Reg. UE N. 1021/2019, D. Lgs. 121/2020

### \* Prova non accreditata da ACCREDIA

**Note:** Un residuo di campione qualora disponibile, viene conservato in condizioni di temperatura idonea a preservarne l'integrità, per un periodo massimo riportato nelle condizioni contrattuali, in rapporto alla sua deperibilità. Tutti i dati relativi all'analisi vengono archiviati per un periodo di 4 anni. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta del ns. Laboratorio.

Per la determinazione dei composti organici, se eseguita, il laboratorio garantisce un recupero degli analiti compreso tra il 70 e 130 % mentre per i metalli il recupero garantito è compreso tra il 75 e 125 %. Per le determinazioni dei metalli, se eseguita, è stato mineralizzato 0,5 g di campione con sistema chiuso e il residuo solido è stato separato mediante filtrazione. I reagenti utilizzati sono quelli previsti dal metodo di prova.

In riferimento alla determinazione idrocarburi totali C10-C40, C>12, se eseguita, l'estrazione è stata effettuata mediante il metodo della sonicazione, mentre la purificazione dell'estratto è stata eseguita mediante cartucce preconfezionate contenenti 2g di florisil e 2g di sodio solfato anidro. I risultati analitici non sono corretti per il fattore di recupero.

La dicitura famiglia di composti non indica una prova, ma una categoria di composti da ricercare.

L'incertezza di misura è espressa come incertezza estesa ed è calcolata con un livello di fiducia del 95% e un fattore di copertura K=2.

Il Laboratorio nell'esprimere la dichiarazione di conformità non tiene conto dell'incertezza di misura associata al risultato della prova.

Nel caso sul RDP siano espresse sommatorie di classi di composti, le stesse sono espresse applicando il criterio della lower bound: nel caso gli analiti siano tutti inferiori al limite di quantificazione il risultato è espresso come minore del maggiore dei limiti di quantificazione dei singoli analiti. Nel caso invece di analiti con concentrazioni maggiori del limite di quantificazione, il parametro somma è espresso come somma algebrica di questi.

Rapporto di Prova valido a tutti gli effetti di legge ai sensi del R.D. 842/28 e della legge n. 679 del 19/07/1957

I risultati analitici si riferiscono al campione sottoposto a prova, così come consegnato in laboratorio. Il presente Documento può essere riprodotto solo per intero. La riproduzione parziale deve essere autorizzata con approvazione scritta del ns. Laboratorio. Il laboratorio si assume la responsabilità dei dati presenti sul Rapporto di Prova di sua competenza.

Le informazioni anagrafiche del campione (Categoria merceologica, Descrizione del campione, Luogo di provenienza, Produttore) sono fornite dal Committente ed il laboratorio declina ogni responsabilità in merito ad esse. Qualora il campionamento non sia stato eseguito dal Laboratorio, le seguenti ulteriori informazioni riportate nella sezione anagrafica del campione sono fornite dal Committente e il Laboratorio declina ogni responsabilità in merito ad esse: Nome prelevatore, Data prelievo e Ora del prelievo, Metodo di campionamento.

### Dichiarazione di conformità:

File firmato digitalmente.



**HYDROLAB** s.r.l.

**Sede operativa:**

**Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697**

**info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it**

C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771

N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)



**LAB N° 822L**

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento  
EA, IAF ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC  
Mutual Recognition Agreements

Pagina 13 di 13

---

segue Rapporto di prova n°: **22LA10151** del **05/05/2022**

**Dr. Salvatore Lofiego**

**Chimico**  
**Ordine dei chimici - Provincia di Matera**  
**Iscrizione n° 39A**

Fine del rapporto di prova n° **22LA10151**



**HYDROLAB** s.r.l.

**Sede operativa:**

**Z.I. Borgo Macchia - 75013 Ferrandina (MT) - Tel/Fax 0835 554697**

**info@hydrolabsrl.it - www.hydrolabsrl.it**

C.F./P.IVA/R.I. MT 01105410771

N.REA 72950 - Cap.Soc. 70.000,00 (i.v)

Allegato al rapporto di prova n. **22LA10151** del **05/05/2022**

## **Pareri ed interpretazioni non oggetto dell'accreditamento Accredia**

REFERTO: Sulla scorta delle sole determinazioni analitiche effettuate sul campione di rifiuto, non sono state rilevate sostanze in concentrazioni tali da conferire al rifiuto una delle seguenti caratteristiche di pericolo di cui all'Allegato III previste dal Regolamento U.E. 1357/2014 che modifica e sostituisce l'allegato III della Direttiva 98/2008/CEE :

HP4-Irritante-Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5- Tossicità specifica per organi bersaglio/Tossicità in caso di aspirazione

HP6-Tossicità acuta

HP7-Cancerogeno

HP8-Corrosivo

HP10-Tossico per la riproduzione

HP11-Mutageno

HP13-Sensibilizzante

HP14-Ecotossico

HP15-Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarla successivamente

Come definito dall'allegato III del Regolamento U.E. 1357/2014 non appare opportuno e proporzionato effettuare le prove fisiche per la verifica delle seguenti caratteristiche di pericolo, poiché sia dal ciclo produttivo del rifiuto sia dalle determinazioni analitiche eseguite si ritiene di poter escludere la presenza di sostanze: Esplosive, Comburenti, Infiammabili che favoriscono la liberazione di gas a tossicità acuta pertanto sono escluse le seguenti caratteristiche di pericolo:

HP1-Esplosivo

HP2-Comburente

HP3-Infiammabile

HP12-Liberazione di gas a tossicità acuta

Inoltre come dichiarato dalla Committente delle analisi chimiche del rifiuto si esclude la caratteristica di pericolo HP9, poiché il rifiuto non proviene da un ciclo produttivo di tipo sanitario, biologico, ecc così come definito dal DPR n. 254/2003.

La valutazione è stata eseguita in conformità alla Legge n. 116 del 2014 che modifica l'allegato D alla parte IV del D. Lgs. 152/06.

Con riferimento al parere ISS del 05/07/2006 n.036565 e ss.mm.ii. ed in particolare alla verifica dell'eventuale classificazione come pericoloso con classe di pericolosità HP14 (ecotossico), non si è proceduto alla speciazione della classe di idrocarburi leggeri presenti, poiché la concentrazione complessiva degli stessi è inferiore al limite più restrittivo previsto dalla normativa cogente (25000 mg/Kg) affinché una sostanza/prodotto con frasi di rischio H400 e H410, possa conferire al rifiuto la classificazione di pericoloso (classe di pericolo HP14). Per i motivi sopra esposti il rifiuto non presenta la caratteristica di pericolo HP14.

In relazione alle informazioni fornite dal Committente delle analisi chimiche il rifiuto non contiene né è contaminato da diossine e furani, da inquinanti organici persistenti elencati nel Regolamento (UE) 1342 del 17/12/2014, allegato I.

Dalle informazioni fornite dal committente/produttore è risultato che la tipologia del materiale analizzato è quella di un rifiuto avente la seguente composizione merceologica: parte di rifiuti non compostata. Ai sensi della Decisione 2014/955/UE e successive modifiche e integrazioni il committente ha attribuito a questo materiale codice europeo: 190501.

In relazione ai soli parametri determinati, alle informazioni fornite dal Committente delle determinazioni analitiche, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, della Decisione 2014/955/UE, del regolamento UE 2017/997, Regolamento UE UE 2017/776 e del Regolamento UE 2016/1179 il campione di rifiuto è classificato come speciale non pericoloso con CODICE CER 190501 parte di rifiuti urbani e simili non compostata e può essere avviato alle operazioni di smaltimento e recupero nelle modalità previste dalla normativa vigente.

**Dr. Salvatore Lofiego**

**Chimico**

**Ordine dei chimici - Provincia di Matera  
Iscrizione n° 39A**